

8. Riflessioni sulla Parola di Dio del Capodanno 2026

Maria Madre di Dio

Giornata mondiale della pace

Tu benedirai.

Bene-dire, cioè dire-bene, approvare, incoraggiare, condividere, scoprire e dire il bene della vita, augurare il bene, **affidare a Dio**... una persona, una situazione, un oggetto.

- Dio **Padre** dice bene di noi perché siamo suoi figli.
- Dio **Figlio** dice bene di noi perché ci ha comprati a prezzo del suo sangue.
- Dio **Spirito Santo** dice bene di noi perché vive in noi e vede il nostro cammino.

Il regalo più grande che possiamo fare ad una persona è di affidarlo a Dio, di benedirlo:
«**Io ti benedico**», «**Tu sei benedizione di Dio per me**».

«Il Signore ci benedica con la luce del suo volto».

La benedizione di Dio non è né ricchezza, né salute, né successo, né fortuna,
ma è **forza morale** per renderti capace di **vivere amando**, in qualunque situazione.

«Il Signore ti conceda pace».

Shalom, pace, ricchissima di senso, che non indica solo l'assenza di conflitti,
ma indica gioia, armonia, giustizia, qualcosa che **si diffonde** nell'intera vita tua e della società.
Sgorga, gratuitamente, **da Dio**, ti coinvolge e **ti fa responsabile** della pace degli altri.

Maria è la Regina della Pace

Noi oggi ci mettiamo sotto la sua protezione

Maria Madre di Dio

Iniziamo l'anno festeggiando Maria per la sua maternità divina. **Nel 431 ad Efeso**.

Lo Spirito santo, con la sua potenza, l'ha resa madre del Cristo storico, **vero Dio e vero uomo**,
ora è Madre del **Cristo Glorioso**, Lui il capo e noi le membra, Lui primogenito, noi fratelli,
e proprio per questo è **Madre nostra**.

Gesù viene circonciso per entrare nell'«alleanza» stipulata da Dio con Abramo.

Viene dato il nome al bambino «Gesù, il Signore salva».

Il più grande miracolo: Ogni bimbo che nasce è fratello di Cristo, destinato all'eternità.

140 milioni nel 2020. 383.000 al giorno, 266 ogni minuto, 4,4 bambini al secondo.

Messaggio di papa Leone XIV per il 1° gennaio 2026

La pace sia con tutti voi.

Verso una pace disarmata e disarmante

Se volete attirare gli altri alla pace, abbiatela voi per primi; siate voi anzitutto saldi nella pace.
Per infiammarne gli altri dovete averne voi, all'interno, il lume acceso.

Se la pace non è una realtà sperimentata e da custodire e da coltivare, **l'aggressività si diffonde**
nella vita domestica e in quella pubblica. Nel rapporto fra cittadini e governanti **si arriva a**
considerare una colpa il fatto che non ci si prepari abbastanza alla guerra.

La bontà è disarmante. Forse **per questo Dio si è fatto bambino**.

La presenza di un Dio senza difese, dal quale l'umanità può **scoprirsi amata**
soltanto prendendosene cura. Nulla ha la capacità di cambiarci quanto un figlio.

È proprio **il pensiero ai nostri figli**, ai bambini e anche a chi è fragile come loro, a trafiggerci il cuore.

La vera pace si può costruire soltanto nella vicendevole fiducia.

È auspicabile che **ogni comunità diventi una “casa della pace”**, dove si impara a
disinnescare l'ostilità attraverso il dialogo, dove si pratica la giustizia e si custodisce il perdono.